

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 dicembre 2020, n. 392

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 473 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per il progetto "P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito Comune di Crispiano (TA).**

**Proponente: Sig.ra Azienda Agricola D'Onghia Elena.**

#### **IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VINCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- da Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n. 07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -*

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, ex art. 10 co.3 del d.lgs. 152.

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota acquisita al prot. AOO\_089/06/11/2019 n. 13502, la Sig.ra Elena D’Onghia, in qualità di rappresentante della Azienda Agricola D’Onghia Elena, ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali la richiesta per l’avvio del procedimento per l’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.) relativo all’intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO\_089/03/02/2020 n. 1548, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi del co. 3 dell’Art. 27bis del D.Lgs. 152/06 e smi;
- con nota prot. AOO\_075/20/02/2020 n. 2038, la Sezione Risorse Idriche ha espresso, in relazione all’intervento in oggetto, parere di compatibilità al PTA subordinato al rispetto di prescrizioni di carattere generale ricomprese successivamente nel parere del Comitato regionale per la VIA;
- con nota prot. n. 14647 - 156 del 04/03/2020, acquisita al prot. AOO\_089/06/03/2020 n. 3368 il DAP di Taranto di ARPA Puglia ha richiesto integrazioni documentali;
- con note prot. n. 4626 del 08.04.2020 e n. 5912 del 13.05.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che, a causa dell’emergenza sanitaria in corso, ai sensi dell’art. 103 del DL 17.03.2020 n. 18, come modificato dal DL 08.04.2020 n. 23, il periodo intercorrente tra il 23.02.2020 ed il 15.05.2020 non poteva essere conteggiato nella decorrenza dei termini dei procedimenti;
- con nota prot. AOO\_089/02/07/2020 n. 7980, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto alla proponente di trasmettere le integrazioni documentali richieste da ARPA Puglia con la nota prot. n. 14647/2020 nonché quelle richieste dalla stessa Sezione nell’ambito della verifica della completezza documentale ai fini VIA espletata dal Responsabile del PAUR;
- con nota acquisita al prot. AOO\_089/10/08/2020 n. 9587 la proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 7980/2020;
- in data 08/09/2020 è stato pubblicato sul Portale ambientale regionale, l’avviso di cui all’art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi e, di conseguenza che a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso sono decorsi i termini per la presentazione delle osservazioni;

- con nota prot. AOO\_089/16/09/2020 n. 10809, il Servizio VIA e VINCA ha convocato, ai sensi ex art.14 co.1 del d.lgs. 152/2006 e smi e dell'art.15 della l.r. 11/2001 e smi, la Conferenza di servizi istruttoria, per il giorno 22/09/2020, per l'esame del progetto e del SIA anche alla luce dei pareri sino a quel momento resi dagli Enti coinvolti nel procedimento nonché per la ricognizione degli atti necessari alla realizzazione del progetto;
- con nota prot. AOO\_089/29/09/2020 n. 11420, il Servizio VIA e VINCA ha provveduto a trasmettere il verbale della Conferenza di servizi nel quale è stato riportato quanto richiesto durante la seduta della medesima Conferenza in merito alla necessità di effettuare *“un ulteriore approfondimento sulla composizione specifica dei boschi limitrofi all'area di intervento al fine di poter meglio dettagliare la ripartizione percentuale delle specie arboree dell'impianto”* stabilendo il termine per la trasmissione di dette integrazioni entro quindici giorni dal ricevimento del verbale;
- con nota prot. n. 64654 - 156 del 30/09/2020, acquisita al prot. AOO\_089/07/10/2020 n. 11806, il DAP di ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere nel quale, con riferimento alla predetta nota prot. n. 14647/2020, è stato ritenuto che *“le richieste della scrivente Agenzia siano state evase e che, dalla documentazione prodotta, non si evidenziano impatti ambientali negativi significativi”*;
- con nota acquisita al prot. AOO\_089/07/10/2020 n. 11818, il tecnico progettista ha trasmesso la relazione tecnica integrativa riscontrando quanto richiesto in sede di Conferenza di servizi;
- nella seduta dell'08/10/2020, il Comitato regionale per la VIA ha espresso il proprio parere (nota prot. AOO\_089/08/10/2020 n. 11920) nel quale veniva espresso parere favorevole subordinato alle prescrizioni riportate nell'allegato *“Quadro delle condizioni ambientali”*;
- con nota prot. AOO\_089/08/10/2020 n. 11964, il Servizio VIA e VINCA ha trasmesso, al soggetto proponente e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, il parere del Comitato regionale per la VIA di cui al punto precedente;
- con nota prot. n. 19719 del 14/10/2020, acquisita al prot. AOO\_089/15/10/2020 n. 12233, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha trasmesso il proprio parere favorevole subordinato alle prescrizioni generali e specifiche contenute nel parere reso dalla medesima Autorità con la nota prot. n. 13026/2019 e relative agli interventi di rimboschimento nelle aree classificate dal vigente P.A.I. come *“Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali”* e *“Fasce di pertinenza fluviale”* nonché alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;
- con nota prot. AOO\_145/19/10/2020 n. 7692, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO\_089/19/10/2020 prot. n. 12483, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva, contenente nulla osta *“a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR”* con prescrizioni e richiesta di trasmissione della certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009, ai fini del rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;
- con nota AOO\_079/18/10/2020 prot. n. 10071, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO\_089/29/10/2020 n. 13060, il Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici trasmetteva contenente richiesta di attivazione della istanza finalizzata al rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98;
- con nota prot. AOO\_089/13/11/2020 n. 14330, alla scadenza del termine di conclusione della consultazione, la Sezione Autorizzazioni Ambientali dava atto dell'assenza di osservazioni del pubblico interessato e convocava Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il giorno 02/12/2020;
- con nota prot. AOO\_064/20/11/2020 n. 16363, acquisita al prot. AOO\_089/23/11/2020 n. 14802, il

Servizio Autorità Idraulica ha espresso parere favorevole con le prescrizioni riportate nel quadro delle condizioni ambientali allegato al presente provvedimento;

- con nota prot. 11205 del 20/11/2020, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO\_089/20/11/2020 n. 14715, il Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione negoziata ha comunicato di non rilevare *“profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico per i quali si esprime il Servizio competente”*
- con nota prot. AOO\_089/02/12/2020 n. 15341, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha provveduto a trasmettere il verbale della prima seduta della Conferenza di servizi decisoria nel quale è stata riportata la richiesta formulata alla proponente in merito all’ottemperabilità del quadro prescrittivo sin qui emerso;
- con nota acquisita al prot. AOO\_089/21/12/2020 n. 16199, la proponente ha dichiarato l’ottemperabilità delle condizioni ambientali riportate nel quadro prescrittivo

#### **RILEVATO CHE:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 co.3 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell’istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all’articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”* - Sezione *“Avviso al Pubblico”*;
- la proponente nella nota acquisita al prot. AOO\_089/21/12/2020 n. 16199, ha preso atto delle condizioni ambientali poste dal Comitato VIA e dagli altri Enti coinvolti nel procedimento dichiarando che le stesse sono ottemperabili

#### **VISTI:**

- l’art.5 co.1 lett.o) del TUA: *“provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell’autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell’istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere”*;
- l’art.25 co.1 del TUA: *“L’autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l’autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo.”*;
- l’art.25 co.3 del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell’autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell’articolo 32, nonché l’indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione.”*;
- l’art.25 co.4 del TUA: *“Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:  
a) le condizioni per la realizzazione, l’esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;*

b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;

c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali."

- l'art.10 co.3 del TUA: "La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale.";
- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: "Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi";
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: "Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.";
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: "Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge";
- l'art.3 del R.R.07/2018: "Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...";
- l'art. 2 della L.241/1990 "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

#### **TENUTO DEBITAMENTE CONTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

**PRESO ATTO:**

1. del parere del Comitato Regionale per la VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/08/10/2020 n. 11920, nel quale è stato espresso parere favorevole alle condizioni ambientali ivi riportate (All. 1);
2. del parere reso con nota prot. n. 19719 del 14/10/2020 dall'Autorità di Bacino (All. 2)
3. di tutti i contributi istruttori/pareri/osservazioni pervenuti ed acquisiti agli atti del procedimento, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

**RITENUTO CHE**, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 497 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dall'Azienda Agricola D'Onghia Elena, in qualità di Proponente.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE****Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e dell'art. 2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **l'adozione del provvedimento di VIA con esito positivo**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del TUA, per

l'intervento presentato nell'ambito del "P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito nel Comune di Crispiano (TA)", proposto dall'Azienda Agricola D'Onghia Elena con istanza acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO\_089/06/11/2019 n. 13502 - oggetto del procedimento "IDVIA 497 – Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del D. Lgs. 152/2006 e smi (PAUR), **ritenendo:**

- con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", allegato alla presente quale parte integrante;

**Costituiscono parte integrante del presente provvedimento** i seguenti allegati:

- Allegato 1: Parere del Comitato regionale per la VIA (rif. nota prot. AOO\_089/08/10/2020 n. 11920)
- Allegato 2: "Quadro delle Condizioni Ambientali";

**- DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**

- delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
- **delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

**- di porre** a carico della Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

**- di prescrivere che** la Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.

**- di stabilire** che la Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;

**- di stabilire** che il presente provvedimento di VIA ha l'efficacia temporale non inferiore a cinque anni

**- di precisare che** il presente provvedimento:

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto;
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di stabilire** che la Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato ed ARPA Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 pagine compresa la presente, più l'Allegato "*Quadro delle condizioni ambientali*" composto da n. 2 pagine, e gli allegati 1 e 2, rispettivamente di n. 7 e n. 3 pagine, per complessive 21 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

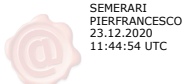
- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27 - bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente ad interim del Servizio**

Dott.ssa Mariangela Lomastro





SEMERARI  
PIERFRANCESCO  
23.12.2020  
11:44:54 UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 08/10/2020- Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA0497 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato nel Comune di Crispiano (TA) – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Azione 1.

**ID PROC 1170**

VIncA:  NO  SI IBA 139 "Gravine" e SIC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007)

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) per la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato nel Comune di Crispiano (TA) – PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Azione 1.

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 Punto 1 lettera b Allegato IV alla parte seconda L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., Punto B. 2.b) iniziale forestazione di una superficie superiore ai 20 ha (la cui soglia in conformità a quanto stabilito dal D.M. 52 del 30/03/2015 viene ridotta del 50% in quanto localizzato in zone protette speciali designate in base alle direttive 2009/147/ e 92/43/CEE)

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 e l.r. 18/2012

**Proponente:** D'Onghia Elena Azienda Agricola  
Via CitignanoCernera, 48  
74016Massafra (TA)

L'Azienda Agricola ha inoltrato alla Regione Puglia istanza per l'avvio del procedimento relativo ad "la realizzazione di un bosco misto a ciclo illimitato nel Comune di Crispiano (TA)" finanziato dal PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.1 – Azione 1. ", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Il procedimento VIA comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 in quanto il progetto interferisce con Siti di Rete Natura 2000:

- SIC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007)
- IBA 139 "Gravine"

Il progetto è stato preso in carico dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con istanza acquisita al prot. dalla Sezione Autorizzazioni Ambientale n. A00\_089/13502 del 06/11/2019 e n. A00\_089/489 del 13/01/2020, per l'avvio del Procedimento **ID VIA 497** – P.A.U.R. ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 – Proponente: D'Onghia Elena. Successivamente sono stati pubblicati sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 27.01.2020 i seguenti elaborati di progetto:

- AP\_modello\_art91ntaPPTR\_dd\_149\_2017
- Cartografia
- documentazione fotografica con punti di presa
- Fwd\_shapefile
- Istanza vinca



- RELAZIONE TECNICA
- RELAZIONE PAESAGGISTICA
- RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA
- SIA
- SINTESI NON TECNICA

Vista la nota prot. n. AOO\_089/1548 del 03/02/2020, il Servizio VIA e VInCA, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di valutazione di Impatto Ambientale ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs. 152/2006 e smi ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio;

Vista la verifica di adeguatezza e di completezza documentazione ex art. 22 e 23 del D. Lgs. 152/2006 (giusta nota prot.320/2020), nella quale si richiedeva di integrare alcuni elaborati documentali;

Vista la nota della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. 2038 del 20.20.2020 (acquisita al protocollo Ufficio n. 2679 del 24.02.2020) nella quale è stato espresso il parere favorevole con prescrizioni;

Vista la nota Arpa Puglia prot. n. 14647 del 04.03.2020 (acquisita al protocollo regionale n. 3368 del 06.03.2020 nella quale venivano richieste delle integrazioni documentali, e considerata la nota di riscontro con gli elaborati integrativi presentati dal proponente, si prende atto che:

- 1) “ [...] nessuno degli habitat presenti nel sito viene interessato dalla realizzazione dell'intervento, quindi l'interferenza può considerarsi nulla, come del resto per quanto riguarda la frammentazione, il degrado, il danneggiamento ed il disturbo degli habitat”;
- 2) “ [...] il sesto di impianto scelto è quello lineare sinusoidale che ben si inserisce dal punto di vista paesaggistico nell'area di riferimento la distanza tra le piante è pari a 2.5 metri x 2.5 metri”;
- 3) “ [...] si adotteranno tutti gli accorgimenti rivolti a ridurre la diffusione delle polveri, fermo restando che tutte le operazioni colturali previste per la messa a dimora delle piantine, sono le normali lavorazioni che si svolgono in agricoltura, per la coltivazione dei seminativi e dei frutteti”;
- 4) “[...] i contenitori delle piantine (fitocelle) saranno smaltiti ai sensi della normativa vigente”;
- 5) “[...] la fonte principale dell'approvvigionamento è rappresentata da una cisterna per l'accumulo delle acque piovane, provenienti dalle coperture delle strutture funzionali all'attività agricola, con capacità di circa 330 metri cubi. Il sistema di irrigazione preso in esame è quello localizzato, con distribuzione dell'acqua manuale, mediante l'ausilio di una cisterna collocata su un rimorchio agricolo, trainato da un trattore gommato”;
- 6) “[...] trattasi di operazioni agricole che vengono normalmente eseguite per la coltivazione dei seminativi, dei frutteti, degli oliveti e dei vigneti il cui rischio è minimo. Tuttavia si precisa che laddove dovessero verificarsi, pur adottando i necessari accorgimenti, i mezzi saranno spostati sull'area limitrofa pavimentata, in attesa dell'intervento dei meccanici [...] non sono previsti movimentazioni di materiali e liquidi”.

Si prende atto, infine, che da parte dell'A.R.P.A. Puglia D.A.P. Taranto le richieste sono state evase e non si evidenziano impatti ambientali negativi significativi, giusta nota del 25.09.2020.

Preso atto, altresì, della documentazione “STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE Integrazioni” (presentata dal proponente il 27.07.2020), costituito dai seguenti paragrafi salienti: Descrizione delle alternative progettuali prese in esame; Monitoraggio; Integrazione VINCA; CONCLUSIONE;

Visto il verbale della conferenza di servizi del 22.09.2020, con le seguenti risultanze:



- a) l'area di intervento è esterna al perimetro del parco Regionale "Terra delle Gravine";
- b) si invita il proponente a trasmettere le integrazioni relative alla composizione specifica del bosco, con particolare riguardo all'impiego della specie 'fragno';

Preso atto, infine, della Relazione Tecnica di Integrazioni del 06.10.2020 presentata dal proponente relativamente alla rimodulazione dell'impiego degli esemplari di fragno;

#### **INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

##### **PPTR**

##### Ambito paesaggistico

Il territorio di Crispiano rientra per il 26% nell'ambito 7/Murgia dei Trulli e per il 74 % nell'ambito Arco Jonico Tarantino, l'area in cui si interverrà rientra nell'ambito 7 Murgia dei Trulli.

##### Figura territoriale

La figura territoriale in cui ricade l'area oggetto di piantumazioni è quella dei boschi di Fragno.

Dall'analisi della cartografia del PPTR si riscontrano, che nell'area in esame, i seguenti ulteriori contesti paesaggistici:

##### UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R

Le misure di salvaguardia e utilizzazione inerenti sono riportate all'art.47 delle NTA che prescrivono: ricade in parte;

L'area d'intervento ricade, in parte, nel vincolo RER, il progetto selvicolturale è compatibile in quanto trattasi di un intervento di rinaturalizzazione, che ne valorizzerà la funzione ecologica, garantendo la salvaguardia dei caratteri naturali e morfologici del contesto paesaggistico e non interrompe la continuità del corso d'acqua o favorisce la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica. Per le fasce sparti fiamme perimetrali, che saranno anche usate per la fruibilità del bosco a scopi didattici, nell'ottica della mobilità dolce, non sono previste opere di impermeabilizzazione, ma solo l'inerbimento.

##### UCP - Aree di rispetto dei boschi: ricade in parte

L'intervento risponderà ai caratteri paesaggistici del contesto di riferimento, mantenendo le condizioni di equilibrio dei complessi vegetazionali preesistenti, non modificherà la naturalità delle preesistenze, né eliminerà elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario e non comporta nuove costruzioni, pertanto l'intervento risulta essere compatibile con quanto previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR.

##### UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ricade totalmente sic / zps Area delle Gravine IT 9130007;

Il piano di gestione dell'area delle Gravine arco ionico, all'articolo 23 Gestione forestale consente i lavori di forestazione con l'obbligo di utilizzo di specie arboree ed arbustive autoctone.

Il progetto di rimboscimento prevede la messa a dimora delle specie arboree e arbustive, tipiche dell'area regionale classificata mediante la Determina Dirigenziale n.575/2009, denominata "Murgia Tarantina".

##### UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali: ricade in parte in area di rispetto Parco naturale Regionale "Terra delle Gravine"

L'intervento risulta ammissibile con le misure di salvaguardia ed utilizzazione dell'area di rispetto di parchi e riserve regionali in quanto non è prevista, nessuna realizzazione di impianti, nessuna rimozione/trasformazione di vegetazione naturale, né tanto meno l'eliminazione di elementi antropici a valenza ecologica e paesaggistica, come muretti a secco.



UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (rete tratturi): ricade in parte nella rete dei tratturi

L'intervento selvicolturale, non comporta l'esecuzione di elementi che possano alterare o compromettere lo stato dei luoghi, difatti si prevede solo lo scavo, manuale, di piccole buche per la messa a dimora delle piante. Per la realizzazione delle fasce sparti fiamme perimetrali a verde attivo, non sono previste, escavazioni o trasformazioni dell'assetto morfologico o piano altimetrico o opere di impermeabilizzazione, le stesse saranno utilizzate anche per la fruizione dell'intera particella.

#### **PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE**

Il PTA adottato con D.G.R. n. 1333 del 16/07/2019 vincola l'area di intervento come Area di tutela quali-quantitativa relativo all'acquifero della Murgia.

In proposito alla tutela quali-quantitativa delle acque di falda si afferma che nell'area in esame non vi è presenza di falda superficiale. L'unica falda esistente è quella carsica profonda, che si rinviene oltre metri 200 di profondità dal piano di campagna. Si evidenzia, inoltre che nell'area strettamente interessata dall'intervento non sono presenti, doline, inghiottitoi e quant'altro possa mettere in comunicazione le acque superficiali con le acque di falda.

Considerato che l'intervento in progetto è relativo al semplice imboschimento, tramite collocamento a dimora di piantine, in buche, della profondità massima di 0.40 cm, si può accertare che l'intervento in questione non costituisce alcun rischio per la quantità e qualità delle acque di falda, in quanto l'impatto antropico sui corpi idrici superficiali è nullo.

#### **SIC – ZPS - IBA**

L'intervento ricade in area SIC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007) e in IBA 139 "Gravine".

Il piano di gestione dell'area delle Gravine arco ionico, all'articolo 23 Gestione forestale, consente i lavori di forestazione con l'obbligo di utilizzo di specie arboree ed arbustive autoctone. È bene precisare che siamo in area buffer rispetto al perimetro del Parco Regionale "Terra delle Gravine".

#### **VALUTAZIONI**

Il progetto di imboschimento prevede la messa a dimora di specie arboree e arbustive, tipiche dell'area regionale classificata mediante la Determina Dirigenziale n.575/2009, denominata "Murgia Tarantina, mentre per la realizzazione dei viali parafuoco si utilizzerà la tipologia a verde attivo. Nel SIC vi è anche la presenza dell'habitat "9250 Querceti a Quercustrojana".

L'intervento di imboschimento sarà effettuato senza che venga interessato alcun habitat comunitario, utilizzando le seguenti specie:

- Fragno (*Quercustrojana* Webb.), specie arborea principale – 30%;
- Leccio (*Quercus ilex* L.), specie arborea principale – 45%;
- Roverella (*Quercus pubescens* Willd), specie arborea principale – 10%;
- Lentisco (*Pistacia lentiscus*), specie arbustiva secondaria – 10%;
- biancospino *Crataegus monogyna* - Rosa canina, specie arbustive secondarie – 5%

L'interferenza degli interventi può considerarsi nulla perché non si verificano sottrazioni e frammentazione di habitat importanti. Per quanto concerne i rischi nei confronti di alcune specie di interesse ornitologico, le interferenze saranno nulle in quanto l'intervento si concretizzerà nel



---

periodo autunnale. Tutti gli interventi, inoltre, sono contemplati nel piano di gestione dell'area delle Gravine.

#### **PARERE DEFINITIVO**

Nel merito il Comitato VIA conclude ritenendo che il proponente abbia presentato la documentazione integrativa complessivamente adeguata all'iter procedimentale oggetto del presente parere e, pertanto, che il proponente possa realizzare gli interventi previsti nella documentazione presentata con le seguenti prescrizioni:

- 1) impiego ridotto quantitativamente rispetto agli elaborati progettuali della specie Fragno (*Quercus trojana* Webb.) nelle operazioni di imboscamento (si approva l'elaborato trasmesso del 06.10.2020 Relazione Tecnica);
- 2) nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- 3) nelle aree di cantiere il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.7/2016.



**REGIONE  
PUGLIA**

**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Dott. Antonio Sigismondi</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici <b>Ing. Maria Carmela Bruno</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche <b>Ing. Valeria Quartulli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica <b>Arch. Loriana F. Dal Prà</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vitantonio Renna</b>	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche <b>Dott.ssa Giovanna Addati</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET <b>Ing. Giuseppe Garofalo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia <b>Dott. Nicola Ungaro</b>	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente

**REGIONE  
PUGLIA**

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Scienze Forestali <b>Dott. Lorusso Leonardo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,  
ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA

**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

**Allegato del Provvedimento di VIA**

<b>Procedimento:</b>	<b>IDVIA 497: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)</b>
<b>Progetto:</b>	<b>"P.S.R. 2014-2020 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato" sito in agro di Crispiano (TA)</b>
<b>Proponente:</b>	<b>Azienda Agricola D'Onghia Elena</b>

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.Lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 392, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, esteso agli esiti della Valutazione di Incidenza, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, Autorità Competente.





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,  
ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p><b>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</b></p> <p>a) impiego ridotto quantitativamente rispetto agli elaborati progettuali della specie Fragno (<i>Quercus trojana</i> Webb.) nelle operazioni di imboscamento (si approva l'elaborato trasmesso del 06.10.2020 Relazione Tecnica);</p> <p>b) nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;</p> <p>c) nelle aree di cantiere il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.7/2016.</p> <p>[parere del Comitato regionale per la VIA nota prot. n. AOO_089/08/10/2020 n. 11920]</p>	<p>Regione Puglia Servizio VIA e VINCA</p>
B	<p><b>2. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</b></p> <p>a) siano rispettate le prescrizioni previste per i lavori di rimboscamento nelle aree classificate "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviali" specificate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 con la quale l'Autorità di Bacino ha espresso la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8,1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 con la Pianificazione di Bacino e di Distretto e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 (lett. g) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);</li> <li>- la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante (lett. h) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);</li> <li>- il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di stabilità (lett. x) della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019)</li> </ul> <p>[nota prot. n. 19719 del 14/10/2020]</p>	<p>Responsabile di Misura 8.1 del P.S.R. Puglia 2014- 2020</p>
	<p><b>3. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</b></p> <p>a) Nelle aree golenali del reticolo idrografico esistente in loco – così come censito e riportato nella carta idrogeomorfologica vigente e precisato in premessa – non potrà essere eseguita la messa a dimora delle piante: di Leccio, di Faggio, di Roverella e/o di qualunque altro tipo di albero. È ammessa solo la messa a dimora di piantine di lentisco nelle porzioni (fasce) di aree golenali poste a distanza dai 15 ai 75 metri in destra e sinistra idraulica rispetto all'asse del reticolo fluviale (e quindi in fasce larghe 60 metri ciascuna). Sicché si avrà una fascia</p> <p>b) residuale avente larghezza complessiva di 30 metri a cavallo dell'asse del reticolo nella quale non è consentito alcun intervento, né alcuna operazione di messa a dimora né di alberi, né di arbusti e/o cespugli</p> <p>c) L'intervento non dovrà costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, e non dovrà produrre significativi ostacoli al normale e libero deflusso delle acque, ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio.</p>	<p>Servizio Autorità Idraulica</p>



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,  
ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

<p>d) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante</p> <p>e) L'intervento non dovrà aggravare le condizioni di stabilità dei pendii.</p> <p>f) Dovranno essere garantite le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità idraulica e geomorfologica dei siti interessati dagli interventi.</p> <p>g) Tutte le opere previste nel progetto devono essere sottoposte ad un idoneo piano di azioni ordinarie di manutenzione tese a garantirne nel tempo le finalità di difesa idrogeologica.</p> <p>h) Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi</p> <p>[nota prot. AOO_064/20/11/2020 n. 16363]</p>	
---	--

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott. Pierfrancesco Semerari



**La dirigente *ad interim* del Servizio**

Dott.ssa Mariangela Lomastro

